

Tempo di lettura stimato: 1 minuto



<http://unaparolaalgiorno.it/significato/U/umile>

UMILE

ù-mi-le

dal latino: *humi* a terra, derivante da *humus* terra.

E' una parola più difficile e sfaccettata di quanto sembri.

L'umiltà può non essere quella descritta da Nietzsche, il raggomitolarsi del verme pestato per evitare d'essere pestato di nuovo. C'è un nesso con la terra, una potenza primitiva che non si può trattare con arroganza e superiorità.

(...) in sanscrito [bhumi] significa terra, e la creatura della terra è [bhuman]. Da cui [umano]. La superbia (super-bios, crescere sopra) è qualcosa di aereo che trascura il forte vincolo dell'umano con la terra da cui deriva. L'umile, probabilmente, è qualcuno o qualcosa di molto più autenticamente legato alla propria natura, che la comprende in sé.

Ricapitolando: umile - a terra - humus - terra - bhumi - creato dalla terra - bhuman-umano.

Per quanto riguarda l'umiltà che l'Umano dovrebbe avere e la superbia che invece lo contraddistingue: a voi le considerazioni.

85

condivisioni

Facebook Twitter Newsletter

Link breve di questa pagina: <http://www.veganzetta.org/kg4JU>